



COMUNE DI FLUMERI PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Numero 31 Del 09-10-2013

Oggetto: OGGETTO: Art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Misure di ripristino del pareggio finanziario. Esercizio finanziario 2013.

L'anno **duemilatredici** il giorno **nove** del mese di **ottobre** alle ore **18:00**, nella sala Consiliare, in seduta **Ordinaria** di **Prima** convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all' appello nominale:

Dott. Lanza Angelo Antonio	P	Sig. Caruso Luigi	A
Sig. Meninno Giuseppe	P	Dott. Ianniciello Cesare	P
Dott. Del Sordo Nicolino	P	Prof. Giacobbe Rocco Antonio	P
Avv. Ianniciello Angelo	P	Arch. Giacobbe Nicola	P

Presenti n. **7**

Assenti n. **1**

Presiede il Dott. Lanza Angelo Antonio in qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott. De Francescantonio Arturo.

La seduta è Pubblica

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la discussione sull' argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, ove occorrente, è acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio inerente e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che la normativa vigente ha prorogato i termine di approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30/11/2013, tenuto conto che questo Comune comunque ha approvato detto argomento ritiene opportuno comunque procedere all'adempimento della salvaguardia di riequilibrio di bilancio per il quale ancora non si conoscono i termini ultimi per l'approvazione.

PREMESSO che l'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, deve effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari:

- per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del citato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione approvato;
- per il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, dovuto a squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione residui;

CONSIDERATO che, in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, ai sensi del richiamato art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 27/03/2013, esecutiva ai sensi di legge, come risulta dall'allegato A al presente atto;

il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 10/05/2013, esecutiva ai sensi di legge, presenta un avanzo di amministrazione di € 972.874,76; non è stata segnalata l'esistenza di debiti fuori bilancio;

DATO ATTO che l'organo di revisione economico-finanziaria non ha evidenziato che si rende necessaria l'adozione dei provvedimenti atti a ripristinare gli equilibri di bilancio, come risulta dalla relazione allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il provvedimento di riequilibrio può avvenire:

ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. c), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'ultimo esercizio chiuso;

ai sensi dell'art. 193, comma 3, del medesimo D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, mediante l'utilizzo, per l'anno in corso e per i due successivi, di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili;

ai sensi dell'art. 3, comma 28, della Legge 24 dicembre 2003 n. 350, mediante l'utilizzo delle entrate derivanti dal plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali, inclusi i beni immobili;

RITENUTO, sulla base delle rilevazioni contabili fino ad oggi registrate, integrate con le proiezioni di stima al 31/12/2013, di dover adottare, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio, al fine di ripristinare il pareggio della gestione di competenza, recependo quanto proposto con delibera della G.M. nr. 165 in data 02/10/2013, resa immediatamente esecutiva con la quale viene rideterminata l'aliquota I.M.U. per l'anno 2013 così come segue:

a. **Aliquota nella misura del 4 per mille relativamente all'abitazione principale** e le pertinenze come definite dall'art. 13 L. 214/2011 (indicata ai soli fini per la quantificazione del minor gettito IMU) ;

b. **Aliquota ordinaria nella misura del 10,00 per mille relativamente a tutti gli immobili di categoria D, fatta eccezione per la categoria D10, di cui il 7,60 di competenza dello Stato e il 2,40 di competenza del Comune;**

c. **Aliquota ordinaria del 7,6 per mille riferita ai cespiti diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e a cespiti diversi dal gruppo D;**

d. Detrazione di imposta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze nelle misure previste dall'art. 13 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i.:

a. Detrazione per l'abitazione principale e relative pertinenze Euro 200,00.=

b. Ulteriore detrazione, pari a 50,00 euro per ogni figlio di età inferiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.”

VISTI:

-il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

-il D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;

-la Legge 24 dicembre 2003 n. 350;

-il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 27/03/2013, esecutiva ai sensi di legge;

-il prospetto relativo allo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso, che, allegato sotto la lettera A, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

-il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267;

-il vigente Regolamento di contabilità;

-lo Statuto dell'Ente.

Con votazione legalmente espressa che dà il seguente risultato:

-Votanti n.7

-Voti favorevoli n.5

-Voti Contrari n.2 (consiglieri Giacobbe Rocco Antonio e Giacobbe Nicola)

-Astenuiti n. nessuno

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. DI APPROVARE , sulla base delle rilevazioni contabili fino ad oggi registrate, integrate con le proiezioni di stima al 31/12/2013, i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

2. DI APPORTARE al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 le variazioni specificate nell' Allegato nn. 1 , che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- che con il descritto provvedimento di riequilibrio non vengono utilizzate entrate provenienti dall'assunzione di prestiti o aventi destinazione vincolata per legge;
- che con il presente atto risultano rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso, che non risultano esistenti debiti fuori bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA, altresì, l'urgenza a provvedere;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.31 del 09-10-2013 COMUNE DI FLUMERI

Con votazione legalmente espressa che dà il seguente risultato:

-Votanti n.7

-Voti favorevoli n.5

-Voti Contrari n.2 (consiglieri Giacobbe Rocco Antonio e Giacobbe Nicola)

-Astenuiti n. nessuno

DELIBERA

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del servizio finanziario

F.to Rag. Di Puerto Antonio

Visto di regolarità contabile attestante il mantenimento degli equilibri di Bilancio ai sensi del D.L. 174/2012.

Il Responsabile del servizio finanziario

F.to Rag. Di Puerto Antonio

IL SINDACO

F.to Dott. Lanza Angelo Antonio

IL SEGRETARIO

F.to Dott. De Francescantonio Arturo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO

F.to Dott. De Francescantonio Arturo

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO

Dott. De Francescantonio Arturo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto segretario comunale visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è di è divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO

Dott. De Francescantonio Arturo